

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	LM-86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali <i>adeguamento di: Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (1409895)</i>
Nome del corso in inglese	Sciences and Technologies in Animal Production
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	N74
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	29/07/2021
Data di approvazione della struttura didattica	02/12/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/11/2013 - 08/07/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.mvpa-unina.org
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Precision Livestock Farming

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- avere una solida preparazione scientifica, tecnica e operativa negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe;
- avere una solida preparazione culturale di base nei settori specifici, anche in funzione della formazione permanente;
- avere buona padronanza del metodo scientifico di indagine;
- possedere tecniche di laboratorio e di campo sulle fasi dei processi produttivi e sul controllo della qualità nella filiera delle diverse produzioni animali, compresa la acquacoltura;
- essere in grado di svolgere e gestire attività di ricerca, al fine di promuovere e sviluppare innovazione tecnologica e gestionale nei sistemi agrozootecnici e nei campi della produzione, igiene, trasformazione, valorizzazione qualitativa, economia e commercializzazione dei prodotti di origine animale e delle prestazioni degli animali; inclusi quelli di affezione, da laboratorio, di interesse faunistico venatorio e acquatici
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- essere capaci di esercitare le attività di competenza con ampia autonomia e piena responsabilità.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe prevedono:

- l'acquisizione di buone conoscenze di base di biologia, genetica, chimica, fisica e biometria;
- l'acquisizione di conoscenze fondamentali sulla struttura, fisiologia, miglioramento genetico, riproduzione, alimentazione e tecnologia dell'allevamento degli animali di interesse zootecnico, compresa acquacoltura, sulle tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti di origine animale, sull'igiene delle produzioni animali, sulla tecnologia, meccanizzazione e sui ricoveri degli allevamenti, sull'economia delle imprese zootecniche e di trasformazione e sul mercato delle produzioni animali sulla gestione delle popolazioni selvatiche e acquatiche;
- attività di laboratorio e/o in azienda agrozootecnica in particolare dedicate alla conoscenza e pratica di metodiche sperimentali, alle teorie del rilevamento e dell'elaborazione dei dati; oltre all'uso delle tecnologie, agli aspetti informatici e computazionali, e ad attività seminariali e tutoriali in piccoli gruppi;
- attività esterne come tirocini formativi presso aziende, studi professionali, associazioni di produttori, strutture della pubblica amministrazione e laboratori in relazione a obiettivi specifici, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.
- una tesi sperimentale consistente nell'esecuzione della parte sperimentale, elaborazione, discussione dei risultati, nonché stesura dell'elaborato.
- conoscere i principi e gli ambiti dell'attività professionale e relative normativa e deontologia;

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Medicina Veterinaria. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 1 corso di laurea specialistica e 1 corso di laurea specialistica a ciclo unico. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 1 corso di laurea, 1 laurea magistrale e 1 laurea magistrale a ciclo unico. Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea, già nella prima formulazione, l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e conseguentemente al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Dopo l'attivazione nell'AA 2019-2020 del CdS in Precision Livestock Farming, per evitare la sovrapposizione di percorsi formativi nell'ambito della stessa classe di laurea (LM-86) attivi presso l'Ateneo Federiciano, il Consiglio di Coordinamento Didattico nella seduta del 17/09/2019 ha deciso di disattivare il Curriculum di Zootecnia di Precisione e pertanto, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, si rende necessaria la modifica dell'Ordinamento. L'intenzione è stata di non stravolgere l'attuale offerta formativa (la cui efficacia non può essere ancora valutata poiché non sono ancora entrati nel mondo del lavoro i primi laureati dell'ultimo Ordinamento 2018-19), ma di cogliere l'occasione per potenziare e definire in modo più incisivo le competenze dei futuri laureati inserendo nuovi insegnamenti o modificando i programmi di quelli attuali sulla scia delle eventuali proposte da parte delle Organizzazioni rappresentative interpellate. Il Coordinatore Didattico, con il supporto del GRIE, ha organizzato una serie di incontri con le parti sociali interessate, che a causa dell'emergenza COVID, si sono svolte a distanza su varie piattaforme tra giugno e luglio 2020.

I documenti utilizzati per la consultazione sono stati:

- Ordinamento didattico del CdS
- Regolamento didattico del CdS

Le consultazioni si sono svolte considerando i seguenti punti:

- obiettivi formativi specifici del corso di Laurea
- attività formative
- organizzazione didattica

Sono stati invitati a partecipare alla consultazione le seguenti tipologie di organizzazione:

- Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale (FIDSPA), Associazione riferimento nazionale per i dottori in Produzioni Animali con più di 1200 Soci in tutta Italia (Verbale 2-CRPS del 15 giugno 2020);
- ex-studenti, laureati a pieni voti, da non più di cinque anni, presso la sede di Napoli ed oggi operanti in diverse e consistenti realtà lavorative locali (Verbale 1- CRPS del 23-24-29 giugno);
- Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali, ordine professionale di riferimento per i laureati di entrambi i corsi di laurea, delle cinque province della Regione Campania (Verbale 3-CRPS del 8 luglio);
- i Consorzi di tutela della Mozzarella di Bufala Campana DOP e del Provolone del Monaco DOP, unici organismi riconosciuti dal MIPAF per la tutela, valorizzazione, promozione di due importanti prodotti campani a marchio DOP (Verbale 5-CRPS del 2 luglio 2020 e Verbale 4-CRPS del 15 luglio 2020);
- alcuni imprenditori del settore agro-zootecnico: il Caseificio MIR di Agerola (NA), la Società Cooperativa Agricola srl "Pecorino Bagnolese" di Bagnoli Irpino (AV), l'azienda zootecnica "Ape e il girasole" di Ruviano (CE), l'Azienda ittica IASA di Salerno (SA), la "Perol carni" di Ruviano (CE), la DB Associati ed Alimentare srl di Napoli (NA), quest'ultime impegnate nella produzione, vendita e distribuzione alimentare nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO) (Verbale 4-CRPS del 15 luglio 2020).

In sintesi, le consultazioni hanno evidenziato tre aspetti principali:

- la necessità di caratterizzare la parte finale del percorso formativo inserendo curriculum altamente specifici che affrontino tematiche quali la certificazione di qualità dei prodotti di origine animale, l'acquacoltura, l'apicoltura, la fauna selvatica e la gestione parchi delle aree parco, l'allevamento bufalino, lo smart farming;
- i rappresentanti degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali e i laureati in STPA ex studenti concordano con l'attuale piano didattico, tuttavia al fine di meglio caratterizzare il percorso formativo e rafforzare alcune competenze indispensabili per l'iscrizione all'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali suggeriscono di inserire o approfondire le conoscenze nei seguenti ambiti: estimo (anche quello ambientale), costruzioni zootecniche (con approfondimento della funzione e organizzazione del catasto), coltivazioni erbacee con particolare attenzione ai piani colturali e alla foraggicoltura, chimica del suolo, pedologia, sistemi informativi geografici, gestione cartografica del territorio, progettazione e normative delle aree protette, la tossicologia ambientale, gestione del rischio in agricoltura e stabilizzazione del reddito;
- i rappresentanti del mondo imprenditoriale del settore agro-zootecnico e dei Consorzi di tutela della Mozzarella di Bufala Campana DOP e del Provolone del Monaco DOP suggeriscono di integrare nel percorso formativo nozioni tecniche inerenti la gestione burocratica, legale ed economica di un'azienda agro-zootecnica, nozioni tecniche e normative inerenti il settore di produzione e trasformazione alimentare (dalla certificazione volontaria, alletichettatura, alle innovazioni tecniche nel confezionamento dei prodotti di origine animale) e nozioni sulla sostenibilità della filiera agro-alimentare; oltre che inserire discipline inerenti i processi di produzione e le tecnologie alimentari oltre che fornire conoscenze sulla struttura, funzionamento e potenzialità della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e Horeca.
- la necessità di aumentare le occasioni di incontro tra gli studenti ed il mondo lavorativo attraverso seminari, laboratori e tirocini formativi e di orientamento.

[Vedi allegato](#)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi specifici del Corso sono:

- fornire competenze di elevato livello scientifico nel campo del razionamento alimentare di animali allevati in sistemi zootecnici tradizionali;
- fornire competenze di elevato livello scientifico nel campo della foraggicoltura, patologia vegetale, fitoiatria, entomologia e delle tecniche mangimistiche;
- fornire competenze di elevato livello scientifico nel campo della selezione e miglioramento genetico animale;
- fornire competenze tecniche sulla gestione, sulle costruzioni, sull'impatto ambientale, sulla ecotossicologia, sulla ecoparassitologia, per una gestione eco-sostenibile degli allevamenti animali in linea con le direttive nazionali ed europee di sostenibilità economica, ambientale, ecologica e anche ai fini del benessere animale;
- fornire conoscenze tecniche e scientifiche sull'allevamento faunistico e venatorio e sulla gestione dei parchi, sull'insetticoltura e sulle produzioni marine;
- fornire una preparazione tecnico-scientifica su tematiche relative alla tutela dell'agro-biodiversità nelle filiere zootecniche e alla loro valorizzazione, certificazione e trasformazione tecnologica;
- fornire conoscenze su argomenti di valutazioni estimative e sulle politiche per la stabilizzazione dei redditi agricoli per poter svolgere la professione di Dottore Agronomo.

Il percorso formativo prevede un'ampia parte comune (89 CFU) per poi articolarsi in due curriculum da 31 CFU, uno finalizzato ad approfondire aspetti legati alla biodiversità zootecnica ed all'allevamento di specie minori e di fauna selvatica ed un altro focalizzato sulle filiere zootecniche ecosostenibili, produzioni tipiche e tradizionali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Laureato in Scienze Zootecniche e Produzioni Animali deve:

- 1) possedere una solida preparazione scientifica ed un'articolata preparazione specifica nei settori relativi alla gestione tecnica e manageriale dell'allevamento delle principali specie di interesse zootecnico e faunistico, alla selezione e miglioramento genetico animale, alla conservazione e gestione sostenibile della biodiversità animale, all'organizzazione di filiere alternative quali le produzioni biologiche e biodinamiche, l'apicoltura, l'insetticoltura e le specie ittiche innovative, alla produzione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, alla gestione tecnica e manageriale dell'industria mangimistica;
- 2) avere un'elevata capacità di comprensione delle dinamiche del comparto agro-zootecnico e della distribuzione dei prodotti agroalimentari;
- 3) avere un'adeguata preparazione nell'area delle discipline gestionali e di sostenibilità dell'impresa agro-zootecnica che gli consenta di approntare strategie di gestione del rischio e stabilizzazione del reddito;
- 4) possedere conoscenze teoriche e pratiche di tecniche e tecnologie zootecniche per una comprensione e gestione delle principali problematiche professionali, di sostenibilità produttiva e di difesa dell'ambiente.

Lo sviluppo delle conoscenze e la capacità di comprensione si conseguono attraverso: lezioni frontali, studio di testi e pubblicazioni scientifiche consigliati dai docenti, partecipazione ad attività seminariali, esercitazioni e visite tecniche. La verifica sarà effettuata mediante esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Laureato in Scienze Zootecniche e Produzioni Animali deve avere:

- 1) capacità di applicare la propria conoscenza scientifica per la comprensione dei problemi specifici dei settori agro-zootecnico;

- 2) capacità di gestire, controllare e supervisionare, sia sotto l'aspetto tecnico, normativo ed economico, un'azienda agro-zootecnica, faunistica e venatoria, un'industria mangimistica ed un'impresa di trasformazione di prodotti di origine animale;
- 3) capacità di realizzare filiere zootecniche alternative eco-sostenibili e di promuovere la valorizzazione dei prodotti agroalimentari attraverso le certificazioni di qualità;
- 4) capacità di comprensione interculturale per un'integrazione progettuale esecutiva con altre professionalità complementari (medici veterinari, agronomi, ingegneri civili, ingegneri idraulici, geologi, architetti ecc);
- 5) capacità di governo, attivo e reattivo, delle dinamiche dei comparti dell'ambiente agro-zootecnico.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione si conseguono mediante: esercitazioni in aula, in laboratorio e in ambiente agro-zootecnico anche con approccio multidisciplinare, studio di casi applicativi. Un ruolo importante è svolto dall'elaborazione della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato:

- è capace di interpretare risultati, osservazioni e dati raccolti da misurazioni in campo e in laboratorio attinenti alla propria attività professionale;
- è capace di programmare attività sperimentale valutandone tempi e modalità;
- è capace di adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse;
- è capace di valutare criticamente metodologie consolidate nell'intera filiera agro-zootecnica e di apportare modifiche per migliorarne le prestazioni;
- è in grado di comprendere una problematica legata alla sua professione, di eseguirne una valutazione critica e di proporre soluzioni specifiche;
- è capace di sviluppare attività lavorative di gruppo;
- è capace di dare giudizi che includano riflessioni su importanti questioni scientifiche ed etiche.

L'autonomia di giudizio viene acquisita nel corso degli studi e verificata attraverso le prove di valutazione previste per ciascun insegnamento, volte all'accertamento non solo della capacità di apprendimento nello studio individuale ma anche delle capacità di analisi critica; l'esercizio delle attività pratiche svolte in laboratorio e nelle strutture convenzionate e delle attività di stage favorisce l'acquisizione della necessaria autonomia e capacità lavorativa di gruppo.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato deve saper comunicare, sia a livello scientifico che divulgativo, informazioni, idee, problemi e soluzioni. Allo stesso modo deve essere in grado di sostenere argomentazioni riguardanti il proprio ambito lavorativo con competenza illustrando senza ambiguità la ratio ad esse sottese, inoltre deve essere capace di lavorare in gruppi multidisciplinari.

Il laureato sarà in grado di interloquire anche in lingua inglese, almeno nell'ambito disciplinare specifico.

Tali capacità saranno acquisite attraverso attività individuali e di gruppo nel corso del percorso formativo sia nell'ambito della preparazione per la discussione orale prevista per il superamento di alcuni esami sia nella partecipazione a gruppi di lavoro per l'elaborazione di progetti specifici. La verifica dell'acquisizione di tali capacità avverrà all'atto del superamento di esami di profitto e della prova finale per il conseguimento della laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato deve essere in grado di approfondire agevolmente problematiche professionali utilizzando con sicurezza strumenti di apprendimento differenti quali libri, pubblicazioni e banche dati. Inoltre, deve essere in grado di sviluppare percorsi di studio autonomo su tematiche di suo interesse e di intraprendere percorsi di ricerca, oltre sviluppare attività di competenza con ampia autonomia per un proficuo approccio professionale al lavoro.

La capacità di apprendimento si evince dall'analisi del curriculum formativo del singolo studente in relazione alla votazione ottenuta negli esami e mediante valutazione del grado di autoapprendimento maturato durante il periodo dedicato allo sviluppo e dell'elaborato di tesi.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali sono richieste conoscenze in settori scientifico/disciplinari non presenti nell'ordinamento didattico quali: Matematica (MAT/01-09), Chimica generale, organica e inorganica (CHIM/03-06), Anatomia veterinaria (VET/01) e conoscenze preliminari nei seguenti settori che saranno oggetto di approfondimento nell'ordinamento didattico del cds:

- Biochimica (BIO/10)
- Fisiologia veterinaria (VET/02)
- Agronomia e coltivazioni erbacee (AGR/02)
- Nutrizione e alimentazione animale (AGR/18)
- Zootecnica generale e miglioramento genetico (AGR/17)
- Zootecnica speciale e tecniche di allevamento (AGR/19)
- Zoocolture (AGR/20)
- Economia ed Estimo Rurale (AGR/01).

Possono accedere a questo percorso magistrale gli studenti laureati nella classe L38 del DM 270/04 e della classe 40 del DM 509/99.

E' possibile l'iscrizione di studenti laureati in altre classi di laurea previa verifica del percorso curriculare svolto ed il riconoscimento di almeno 60 CFU nei settori caratterizzanti sopra riportati, identificati come requisito minimo.

La valutazione delle carriere pregresse è a carico del Consiglio di Coordinamento didattico che verifica i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti o delle attività che hanno contribuito al conseguimento dei crediti.

Per tutti gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione con le modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio.

Il Consiglio valuterà le eventuali richieste di iscrizione dei laureati presso Atenei stranieri verificando la congruità della carriera dello studente ed il possesso dei requisiti minimi in una prova di ammissione.

Per tutti gli studenti è richiesto un livello di conoscenza della lingua inglese a livello B2, che, laddove non certificato ufficialmente, sarà verificato mediante placement test.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La laurea magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali si consegue dopo aver superato una prova finale che consiste nella discussione di un elaborato originale inerente ad una materia del percorso formativo. L'argomento scelto per la preparazione dell'elaborato è concordato con un docente relatore e deve contenere le più recenti acquisizioni sull'argomento prescelto e mettere in luce le capacità di sintesi e di comunicazione dello studente. La tesi di laurea magistrale potrà essere collegata e contestualizzata al lavoro di tirocinio o stage in aziende e realtà accademiche italiane ed estere.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento didattico del CdS.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nellofferta formativa dell'Università degli Studi di Napoli Federico II sono stati attivati due corsi di laurea appartenenti alla medesima classe (LM-86): il CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPA) ed il CdL in Precision Livestock Farming (PLF), quest'ultimo di recente attivazione (a.a. 2019-2020).

Lesigenza di attivare un altro corso di laurea LM-86 è nata dalla necessità, espressa dal territorio, di formare un laureato esperto di zootecnica di precisione, ossia con maggiori e diverse conoscenze tecniche e competenze utili alla gestione computerizzata e innovativa delle aziende zootecniche ad elevata specializzazione.

La modifica proposta di Ordinamento del CdL in STPA prevede l'eliminazione del Curriculum di Zootecnia di precisione e lattivazione di diversi insegnamenti che approfondiscono numerose tematiche attuali suggerite dalle Organizzazioni interpellate. Pertanto, sebbene la differenza di oltre 30 CFU tra i due CdL fosse già garantita, il nuovo ordinamento proposto contribuirà a formare un profilo professionale altamente specializzato ed assolutamente non sovrapponibile a quello del CdL in PLF.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Agronomo esperto nel settore dell'Allevamento animale e della produzione di alimenti di origine animale

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di Laurea si caratterizza per una marcata multidisciplinarietà del processo formativo e questo consente la formazione di una figura professionale che associa la flessibilità alla specializzazione, in grado di svolgere:

- attività organizzativa e dirigenziale in aziende zootecniche, allevamenti faunistici e venatori, industrie mangimistiche, associazioni allevatori, cooperative zootecniche nonché nelle industrie che trasformano gli alimenti di origine animale;
 - attività organizzativa e dirigenziale nelle pubbliche amministrazioni che operano nel settore agro-zootecnico e forestale quali i servizi nazionali e regionali per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, per la gestione di parchi e aree protette;
 - attività di consulenza nell'ambito dei processi di produzione e certificazione delle filiere agro-alimentari;
 - attività di consulenza per l'organizzazione e gestione di filiere produttive agroalimentari eco-sostenibili.
-
-

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali acquisisce una ampia e approfondita conoscenza delle nozioni inerenti le scienze zootecniche, integrando le materie di razionamento alimentare e tecnica mangimistica con quelle di foraggicoltura e patologia vegetale e fitoiatria, di selezione e miglioramento genetico animale, di gestione e di sostenibilità ambientale dell'azienda zootecnica, di allevamento faunistico e venatorio, di gestione dei parchi, di insetticoltura e produzioni marine. Le competenze sono completate con una preparazione nelle discipline di estimo e politiche per la stabilizzazione dei redditi agricoli, tutela dell'agro-biodiversità nelle filiere zootecniche e valorizzazione dei prodotti di origine animale mediante certificazioni di qualità, legislazione nel settore agroalimentare, oltre che ecotossicologia, ecomparassitologia e biochimica e benessere animale.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali può trovare occupazione come:

- consulente o dirigente di aziende agro-zootecniche di diversa natura, allevamenti faunistici e venatori, allevamenti ecosostenibili di piccole specie;
 - tecnico specializzato in ditte mangimistiche e consulente alimentarista per gli animali da reddito, da compagnia e per l'acquacoltura;
 - dirigente, consulente, tecnico di alta qualifica in enti pubblici, organizzazioni e associazioni che si occupano di assistenza tecnica nel comparto degli allevamenti, dei prodotti derivati e del benessere animale;
 - dirigente, tecnico di alta qualifica o consulente di aziende e organizzazioni che operano nel settore della certificazione e trasformazione dei prodotti alimentari di origine animale
 - consulente per la progettazione di costruzioni e di impiantistica zootecnica coerenti con le direttive del benessere animale;
 - consulente per la gestione degli animali selvatici in parchi, riserve, aree protette e territori tutelati;
 - ricercatore in enti di ricerca, pubblici e privati e nelle Università.
-
-

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
 - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)
-
-

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore agronomo e dottore forestale
-
-

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 i) 1/2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline zootecniche e delle produzioni animali	AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale AGR/20 Zoocolture VET/02 Fisiologia veterinaria VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale VET/05 Malattie infettive degli animali domestici VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria VET/08 Clinica medica veterinaria VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	33	64	-
Discipline gestionali e di sostenibilità	AGR/01 Economia ed estimo rurale ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/01 Statistica	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		45		

Totale Attività Caratterizzanti	45 - 76
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/11 - Entomologia generale e applicata AGR/12 - Patologia vegetale BIO/10 - Biochimica BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	15	15	12

Totale Attività Affini	15 - 15
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	10
Per la prova finale		10	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	5
	Abilità informatiche e telematiche	0	5
	Tirocini formativi e di orientamento	1	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		8	15

Totale Altre Attività	27 - 75
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	87 - 166

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/02)

Sono stati inseriti settori previsti nell'ambito di quelli caratterizzanti per la classe anche come attività affini e integrative in quanto in questo ambito possono essere utilizzati per costruire attività formative complementari e di supporto agli insegnamenti principali.

In particolare, è stato inserito il Settore AGR/02 per ampliare le conoscenze in ambito di foraggicoltura, uno degli aspetti fondamentali nell'attività professionale dell'Agronomo esperto di produzioni animali.

Note relative alle altre attività

Quota parte dei CFU attribuiti alle attività di Stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali sono dedicati allo svolgimento della prova finale per la raccolta di materiale e dati necessari alla preparazione del laboratorio finale.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 13/04/2021